

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00021344
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
EPR - Ente proponente	S11

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione assunzione della Madonna e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Tufara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Molise
PRVP - Provincia	CB
PRVC - Comune	Tufara
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	pittore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	288
MISL - Larghezza	195
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Sant'Antonio da Padova. Figure: angeli; putti. Vegetali: fiori.
	L'inventario dei beni della chiesa, redatto nel 1852 e conservato nella

NSC - Notizie storico-critiche

ca sa parrocchiale della chiesa dei SS. Pietro e Paolo, ricorda che il quadro con l'Assunzione di Maria in origine si trovava all'interno della chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Ad una data non precisata l'opera fu spostata nella cappella di S. Giovanni eremita e più tardi, probabilmente in occasione di lavori di ristrutturazione, fu collocata nella cappella di S. Maria del Carmine dove ancora oggi si trova. Pur non essendo nota l'iconografia del San Giovanni Eremita, si può supporre che il santo raffigurato sulla sinistra del dipinto sia proprio il Santo nativo di Tufara. Sebbene non sia possibile risalire con certezza all'identità dell'artista, l'autore può però essere ricondotto alla scuola napoletana, che ebbe grande influenza sulla pittura molisana del Settecento. L'ignoto pittore si serve di un impianto compositivo piramidale e in alcuni casi, ad esempio nel volo dell'angelo di destra sperimenta soluzioni virtuosistiche derivate dai modelli di Francesco Solimena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS CB 222118

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mortari L.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

10900026

BIBN - V., pp., nn.

p.164

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1996

CMPN - Nome

Pellegrineschi P.

FUR - Funzionario responsabile

Catalano D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1999

RVMN - Nome

Pellegrineschi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Santorelli S.

AGGF - Funzionario

